

Non solo vela

da vedere a Genova durante il PWC 2012

A Palazzo Rosso

Un Presepe genovese del Settecento

Presepe scenografico con figure settecentesche appartenenti alle Collezioni Civiche, nella tradizione dei presepi allestiti dai Brignole Sale nel XVIII secolo

Dal 4 dicembre al 6 febbraio a Palazzo Rosso

orari clicca qui <http://www.museidigenova.it/spip.php?article33>

Le stanze della Duchessa. Suntuosi arredi da Parigi e Genova

Palazzo Rosso ha ampliato il percorso espositivo aprendo al pubblico una sezione dedicata all'appartamento di Maria Brignole Sale De Ferrari, Duchessa di Galliera, e presentando – inseriti in una pregevole ricostruzione degli ambienti dell'epoca – gli oggetti e il mobilio ottocenteschi appartenuti alla nobildonna.

Il nucleo è costituito dagli arredi e dai mobili costruiti da celebri ebanisti parigini dell'Ottocento, che la Duchessa aveva acquistato durante i suoi soggiorni francesi.

Maria Brignole-Sale de Ferrari (Genova 1811 - Parigi 1888), più universalmente nota col titolo di **Duchessa di Galliera**. Affiancando e superando la generosa azione del marito, **Raffaele de Ferrari**, che negli ultimi anni di vita promosse la costruzione di case operaie (l'Opera Pia De Ferrari istituita nel luglio 1875 e dotata di 2 milioni di lire attuò l'edificazione di 211 appartamenti tra via Venezia, via del Lagaccio e via della Fenice) e destinò 20 milioni allo sviluppo del porto di Genova, la **Duchessa di Galliera** ha procurato alla città strutture in campo sanitario, assistenziale, educativo e culturale che le mancavano e che tutt'ora a distanza di più di un secolo dalla loro istituzione svolgono una funzione e hanno un ruolo per molti aspetti fondamentale nell'ambito della vita cittadina.

L'atteggiamento per certi versi schivo della nobildonna, almeno negli anni più tardi, al punto da non volere né una via esplicitamente a lei intitolata (per cui venne preferita la dizione più generica di "via Brignole de Ferrari"), né un monumento pubblico (i due che successivamente le vennero dedicati sono uno all'interno del recinto degli Ospedali Galliera, l'altro – un busto marmoreo – in Palazzo Rosso), le guadagnò allora quel tipo di riconoscimenti ufficiali di cui però nel tempo è andata persa la memoria, sicché l'immagine della sua munificenza oggi risulta sbiadita o quanto meno imprecisa.

Tuttavia in tempi in cui i temi sociali sono tornati di grande attualità anche per i tempi di crisi che si vivono, la figura e l'operato di una persona che, pur nelle logiche del suo ceto e dei suoi tempi, ha voluto destinare larga parte del proprio patrimonio ai campi, come si è detto, della sanità, dell'assistenza, dell'educazione e della cultura, deve essere degnamente ricordato.

A Palazzo Rosso

orari clicca qui <http://www.museidigenova.it/spip.php?article33>